



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Avvocatura Comunale n° 49 del 09/04/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Liquidazione sentenza n. 42/01/2019 della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa su ricorso n. 951/2017 R.G.R. afferente a TARSU 2010/11/12 – Sig. Tumino Salvatore/ Comune di Ragusa.

Il Redattore: Canzonieri Giovanni

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di C.C. n.38 del 03.04.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021;

CHE con atto notificato in data 27.11.2017, il sig. Tumino Salvatore proponeva ricorso con istanza di reclamo/mediazione, ai sensi dell'art. 17 *bis* del D.Lgs n. 546/92, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, avverso l'avviso di accertamento n. 1484T/2016 notificatogli in data 20.11.2017, con il quale il Comune di Ragusa richiedeva il pagamento della complessiva somma di €. 936,67 a titolo di TARSU anni 2010, 2011 e 2012, su un immobile di proprietà dell'istante;

CHE il Comune di Ragusa si costituiva regolarmente in giudizio, affidando la rappresentanza dell'Ente all'avv. Riccardo Schininà, legale distrattario designato dalla ATI-Lamco s.r.l. per l'attività di difesa tecnica del contenzioso tributario dell'Ente relativamente ai ricorsi avverso il tributo TARSU/TARES/TARI, ed il giudizio veniva iscritto al numero 951/2017 R.G.R.;

CHE con sentenza n. 42/01/2019 depositata in data 21.01.2019, e trasmessa in data 11.02.2019 pr. 18130, la Commissione Tributaria Provinciale adita, definitivamente decidendo, accoglieva parzialmente il ricorso proposto e compensava le spese di lite in ragione di un mezzo, condannando il Comune di Ragusa al pagamento, in favore del

ricorrente, del rimanente mezzo, liquidate in €. 345,00 di cui €. 30,00 per esborsi ed €. 315,00 per compensi difensivi oltre accessori di legge;

VISTA la e-mail trasmessa in data 22.03.2019, con la quale l'avv. Alessandro Carbonaro, procuratore dell'istante, in relazione alla sentenza *de qua*, ha trasmesso la dichiarazione del signor Tumino Salvatore, con cui delega il suo procuratore a riscuotere le somme liquidate, allegando gli estremi per eseguire il versamento;

TUTTO CIO' PREMESSO occorre, per i suesposti motivi, liquidare e pagare, in forza della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa *de qua*, la complessiva somma di €. 406,74 e così distinta: €. 315,00 spese di giudizio, €. 42,75 spese generali, €. 14,49 C.P.A., €. 30,00 spese vive, somma da accreditare sul c.c. bancario dell'avv. Alessandro Carbonaro, giusta delega in allegato;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 “nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000”;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel bilancio sopra richiamati;

Visto il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Ufficio e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazione dirigenziali;

DETERMINA

1) Impegnare, in forza della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 42/01/2019 depositata in data 21.01.2019, e trasmessa in data 11.02.2019 pr. 18130, la complessiva somma di €. 406,74 e così distinta: €. 315,00 spese di giudizio, €. 42,75 spese generali, €. 14,49 C.P.A., €. 30,00 spese vive;

2) imputare l'importo complessivo di €. 406,74 al capitolo 1230 “spese liti, arbitraggi, consulenze, risarcimenti ed accessori”, Bilancio 2019, **cod. bilancio 01.11-1.03.02.99.002**, scadenza impegno 31 dicembre 2019;

3) liquidare la somma €. 406,74 all'avv. Alessandro Carbonaro, giusta delega a firma del signor Tumino Salvatore del 22.3.2019, con accreditamento sul c.c. bancario allo stesso intestato, in allegato;

4) dare atto che il pagamento conseguente con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 D.Lgs. 267/2000, come preventivamente verificato;

5) di autorizzare l'ufficio di ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento connesso con la superiore liquidazione, entro 120 giorni dalla notifica della sentenza e quindi entro l'11.06.2019;

Ragusa, 09/04/2019

Dirigente
DI STEFANO SANTI / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale